Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi
Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523
E-mail MIIS058007@istruzione.it – Sito www.ipsfrisi.it
Cod. Fisc. 80127550152

CIRCOLARE N.115
Esp. Albo Pretorio on line n. 946 del 24.11.2016

Sig.ri Docenti

Sig. ri Docenti di altre Istituzioni Scolastiche

Milano, 24 novembre 2016

OGGETTO: richiesta di disponibilità per l'attuazione del progetto "Integrazione allievi diversamente abili"

Vista la delibera del Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2016 che ha approvato il progetto "Integrazione allievi diversamente abili";
vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 258 del 28.10.2016 che h approvato le modifiche al PTOF 2016/2017;
visto Il *REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI* approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.260 del 28.10.2016 con particolare riferimento all'art. 2 PRIORITA' DI SCELTA
valutata la necessità di reperire esperti per la realizzazione dei laboratori di cui alla suddette delibere;

Si comunica che questo Istituto intende attivare i seguenti laboratori per gli allievi DVA

" Mondo psicomotricità".

Il laboratorio è rivolto a studenti DVA che seguono un percorso differenziato.

Questo progetto prevede la creazione di un percorso di psicomotricità all'interno della scuola che risponda ai bisogni specifici degli studenti disabili coinvolti. L'importanza della motricità come strumento educativo fa parte dei fondamenti della psicologia evolutiva. Sviluppare e consolidare, partendo dall'attività motoria e sportiva, le capacità cognitive, sono i fondamenti di questo progetto. La centralità del corpo e dei suoi linguaggi, nella relazione con l'altro, spesso rendono l'ambito motorio strumento privilegiato per l'attuazione del percorso educativo e scolastico, strumento educativo concreto.

Inoltre attraverso attività sportive e ludiche in palestra, nei locali-spogliatoio e nell'ambiente circostante si punterà a raggiungere una buona autonomia personale (vestirsi, graduale acquisizione della consapevolezza corporea, raggiungimento di un buon grado di equilibrio, coordinazione e lateralità, attraverso l'integrazione e l'elaborazione delle esperienze motorie e percettive) e sociale attraverso la partecipazione a giochi di avviamento alla pratica sportiva, l'accettazione di regole e la collaborazione con i compagni.

Infine per una migliore acquisizione del gesto motorio tramite il gioco, sarà prevista una fase di simulazione multimediale dello stesso tramite *console*.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione delle regole attraverso l'attività motoria e il gioco.
- Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali.
- Stimolare la partecipazione e l'inclusione scolastica.
- Stimolare la concentrazione.
- Migliorare la capacità espressiva corporea.
- Migliorare la consapevolezza nelle proprie capacità psicofisiche.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Numero 1 esperto in psicomotricità con i seguenti requisiti:

- possesso di diploma di laurea in "Scienze motorie e sportive".
- Esperienza in attività motorie con alunni disabili.
- Esperienza in attività educative con alunni disabili.
- Esperienza come insegnante di "Ed. Fisica" in un qualsiasi Istituto scolastico di ordine e grado in Italia.
- Esperienza di insegnamento in attività di sostegno ad alunni DVA in un qualsiasi Istituto scolastico di ordine e grado in Italia.
- Capacità organizzative e gestionali.

TEMPI

Le attività saranno scandite in 15 incontri della durata di due ore nel corso dell'anno scolastico.

LUOGHI

Palestra della scuola, locali dell'istituto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi
Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523
E-mail MIIS058007@istruzione.it – Sito www.ipsfrisi.it
Cod. Fisc. 80127550152

"Radio Web"

Il laboratorio nasce dalla considerazione che la radio sia strumento educativo e terapeutico: la narrazione permette di attribuire significati, entrare in relazione e riconoscersi protagonisti della propria storia di vita. Il fare assieme e la narrazione pedagogica permettono di creare prodotti culturali utili alla valorizzazione delle relazioni e del territorio. Il mezzo radiofonico permette lo sviluppo di competenze specifiche, sostiene e promuove la disponibilità all'ascolto e alla condivisione di percorsi progettuali.

La formazione prevede dunque di lavorare su strumenti di narrazione attivando processi comunicativi cross mediali e viralità dei contenuti.

METODOLOGIA

Il percorso in oggetto si propone di offrire ai partecipanti formazione tecnica, pedagogica, metodologica e di linguaggio con un approccio learning by doing, per permettere a tutti di sperimentarsi nei diversi ruoli previsti in radio e trovare il modo di valorizzare le proprie capacità/aspirazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Imparare a comunicare utilizzando diversi strumenti.
- Imparare ad ascoltare.
- Acquisire la manualità specifica e aspecifica della strumentistica.
- Migliorare la capacità di collaborare.
- Comprendere cosa sia lo strumento radio.
- Comprendere ed imparare l'importanza del ritmo, della musica, il rapporto con l'iterlocutore.
- Comunicare con brevi video, fotografie e stopmotion, gif animate, account social.
- Imparare a comprendere l'importanza delle informazioni e a raccoglierle.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Numero 1 esperto attività radiofoniche con i seguenti requisiti:

- possesso di titoli di studio riguardanti le tecniche in comunicazioni visive o altro tipo di attestazione relativa alle tecniche di comunicazione;
- buona conoscenza degli applicativi di Microsoft Windows, GNU/Linux, sistema Macintosh;
- esperienza come formatore/educatore/docente;
- conoscenza delle più importanti tecniche di "media education".

DURATA E LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Il percorso è articolato in 8 incontri di due ore nei locali scolastici dell'Istituto.

"Informatica"

Il laboratorio nasce dall'intento di insegnare a lavorare, apprendere e creare con un Personal Computer. Tale progetto vuole dare l'opportunità agli alunni DVA di sviluppare o migliorare le abilità informatiche, non solo per la realizzazione di semplici elaborati, ma per imparare ad utilizzare la tecnologia informatica come mezzo di relazione quotidiana.

La progettazione contempla il superamento dell'idea di una tecnologia come solo strumento per la produzione di testi formali, arricchendola con una visione di mezzo di libera e divertente creatività.

L'informatica diventa dunque occasione "speciale" di apprendimento e di comunicazione.

METODOLOGIA:

Tutoring.
Cooperative Learning.
Learning by doing.

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Acquisizione dei concetti fondamentali per l'impaginazione e l'estetica dei testi;
2) Disegnare e colorare una cartolina o un disegno attraverso l'utilizzo del programma Paint;
3) Svolgere semplici esercizi di copiatura e/o dettatura;
4) Usare internet per svolgere lavori di ricerca (parole chiave, immagini, etc.);
5) Creare slide in Power Point;
6) Scrivere una lettera o creare una cartolina di presentazione;
7) Acquisire le basi per la strutturazione di un Curriculum Vitae.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

1. Migliorare la motricità fine.
2. Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo e incrementare la comunicazione all'interno dello stesso.
3. Acquisire un comportamento pertinente al contesto.
4. Migliorare il livello di concentrazione.
5. Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti.
6. Rinforzare l'autostima.
7. Promuovere la stima e la fiducia negli altri.
8. Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (iconico).
9. Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato.
10. Facilitare l'integrazione e la socializzazione.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Numero 1 esperto con i seguenti requisiti:

- possesso di certificazione informatica;
- esperienza di insegnamento ad alunni DVA;
- capacità gestionali e organizzative

TEMPI

L'attività laboratoriale sarà scandita in dieci lezioni da 60 minuti, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

SPAZI

I laboratori si svolgeranno in un'aula che consenta l'utilizzo degli strumenti informatici.

STRUMENTI

Computer, Pen Drive, Programmi Office (Word, PowerPoint, Paint).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi
Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523
E-mail MIIS058007@istruzione.it – Sito www.ipsfrisi.it
Cod. Fisc. 80127550152

"Il Nostro orto".

Elemento centrale è la riscoperta del rapporto con l'ambiente naturale con cui l'uomo ha da sempre mantenuto un legame profondo. Questo laboratorio ha la finalità di avvicinare gli alunni alla "Terra" attraverso attività ad hoc: esperimenti, creazione di cartelloni e manufatti e attività manuali che li coinvolgono personalmente.
La finalità del laboratorio didattico è la conoscenza degli ortaggi e delle piante aromatiche, con la creazione di orti in cassetta e orti verticali realizzati con materiali di recupero. Gli alunni verranno a conoscenza del processo di compostaggio e del ciclo legato alle stagionalità.
Inoltre, trasversalmente al laboratorio sarà previsto di far vivere gli spazi verdi del proprio Istituto.
La progettazione contemplerà la creazione finale di piccoli orti personali da poter portare a casa come restituzione del percorso svolto.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere la conoscenza degli ortaggi.
2. Comprendere il concetto di stagionalità.
3. Comprendere il ciclo naturale delle piante.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

1. Migliorare la motricità fine.
2. Migliorare la capacità di cooperazione.
3. Acquisire un comportamento pertinente al contesto.
4. Migliorare il livello di concentrazione.
5. Sollecitare la curiosità e l'interesse.
6. Stimolare l'emergere di abilità di tipo scientifico e il gusto di esplorare e capire cose nuove.

ATTIVITA'

- Attività in campo, osservazione dei vari tipi di piante.
- Creazione di orti creativi.
- Realizzazione di cartelloni tematici sugli ortaggi e la stagionalità da portare a casa.
- Creare piccoli esperimenti guidati.
- Effettuare una visita guidata presso l'orto botanico di Brera.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Numero 2 esperti in discipline scientifiche (Biochimica e Biologia molecolare clinica, Biologia) e in Scienze Forestali.
Requisiti specifici richiesti:
- Esperto 1: possesso di diploma di laurea in "Biochimica e biologia molecolare clinica o Biologia".
- Esperto 2: possesso di diploma di laurea in "Scienze Forestali".
- Esperienza di insegnamento ad alunni DVA.
- Capacità gestionali e organizzative.

METODOLOGIA

Cooperative learning.
Tutoring.
Learning by doing.

TEMPI

L'attività laboratoriale sarà scandita in dodici incontri della durata di due ore, nel corso del bimestre marzo-aprile 2017.

SPAZI

I laboratori saranno svolti negli spazi interni ed esterni dell'istituto.

"Musicando"

L'idea del progetto mette al centro l'importanza della musica nel vivere quotidiano, i suoni infatti coordinano e scandiscono i ritmi della vita sociale, ed accompagnano le percezioni emotivo/emozionali di ognuno di noi. Una delle "mission" del laboratorio è quella di creare una situazione di libera espressività comunicativa, infatti si proporrà l'ascolto della musica e la sua rielaborazione in modo creativo, in tal modo gli alunni diventeranno protagonisti attraverso giochi, danze e creazioni artistiche. Il laboratorio vuole soddisfare le diverse esigenze comunicative degli alunni proponendo la musica come strumento che abbraccia e promuove sia il linguaggio verbale che il non verbale. Le finalità Le diverse attività saranno sviluppate per dare agli alunni un momento di concreta esperienze di incontro, valorizzare tramite l'operatività le attitudini di ognuno, favorendo al massimo i processi creativi, sollecitando in modo particolare i processi cognitivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Giocare con la voce e con il corpo.
2) Saper valorizzare l'identità musicale a scuola.
3) Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti.
4) Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo.
5) Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suoni e strumenti.
6) Saper utilizzare nel gioco oggetti sonori e lo strumentario.
7) Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico.
8) Saper abbinare stati d'animo ai diversi andamenti musicali.
9) Saper cantare in coro controllando l'uso della voce.
10) Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni.
11) Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

1. Affinare la capacità di ascolto.
2. Accrescere l'autostima e l'educazione al lavoro insieme.
3. Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.
4. Promuovere la relazione con i compagni.
5. Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Numero 1 esperto con i seguenti requisiti:
- possesso di certificazione inerente ad ambito Musicale;
- esperienza di insegnamento ad alunni DVA;
- capacità gestionali e organizzative

METODOLOGIA:

Tutoring.
Cooperative Learning.
Learning by doing.
TEMPI
L'attività laboratoriale sarà scandita in 10 lezioni da 60 minuti, distribuite nel corso dell'anno scolastico.
SPAZI
I laboratori si svolgeranno in un'aula scolastica dell'istituto che permetta l'utilizzo degli strumenti (Aula laboratoriale di sostegno, salone, altri locali della scuola).
STRUMENTI
- Pc.
- Strumenti Musicali a percussione, a corda, strumenti con tastiera o a fiato.

"Oltre lo sguardo"
Il laboratorio teatrale nasce dall'idea di creare un percorso espressivo speciale, rivolto ad alunni diversamente abili con gravi disabilità frequentanti l'istituto scolastico. Il tema sarà quello del "percorso al buoi", il "buoi" permetterà agli di esprimere liberamente le proprie capacità. L'obbiettivo è quello di proporre il teatro come stimolo per l'autoconoscenza, ma non solo, anche come occasione per mettersi in gioco, come possibilità di confronto e relazione con gli altri e avere la possibilità di riappropriarsi della libera e vivace espressività. Lo specialista dovrà essere guida e traduttore di ciò che scaturisce da loro. Il laboratorio sarà anche momento di interazione di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. Gli alunni con le loro capacità saranno interpreti e spettatori dello spettacolo, provando a superare insieme i limiti che un semplice sguardo.
OBIETTIVI FORMATIVI
1) fornire una nuova dimensione alla lettura.
2) affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione.
3) accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
4) Giocare con la voce e con il corpo.
5) Saper valorizzare l'identità, le proprie capacità.
6) Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti.
7) Usare la voce collegandola alla gestualità.
8) Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione.
9) Sviluppare la creatività e l'inventiva.
10) Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.
11) Saper esprimere diversi stati d'animo.
12) Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni.
Saper utilizzare i diversi canali comunicativi.
RISORSE UMANE COINVOLTE
Numero 1 esperto con i seguenti requisiti:
- L' esperto/a dovrà essere in possesso di titoli di studio congruenti con il profilo richiesto
. L'esperto/a dovrà assicurare la sua presenza per tutta la durata del progetto.
- capacità gestionali e organizzative.
- non abbiano riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che , riguardano l'applicazione di misure di prevenzione di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- siano a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali.
METODOLOGIA:
Cooperative Learning.
Learning by doing.
TEMPI
L'attività laboratoriale avrà durata dalla decorrenza dalla firma del contratto al termine dell'attività. sarà scandita in 12 lezioni da 60 minuti, distribuite nel corso dell'anno scolastico.
SPAZI
I laboratori si svolgeranno in un'aula scolastica dell'istituto.
STRUMENTI
Gli strumenti saranno indicati dall'esperto, nella descrizione del programma laboratoriale.

"Educazione all'autonomia".
L'autonomia rimane come sempre l'obiettivo fondamentale da perseguire nel momento in cui si lavora con una persona disabile. In realtà non si tratta di veri e propri laboratori, bensì di momenti strettamente connessi alle fasi della giornata di ciascuno, finalizzati allo sviluppo di quelle abilità che, a causa di problematiche di vario genere, si rivelano difficoltose e generano non pochi impedimenti nell'esecuzione dei normali gesti della vita quotidiana.
AUTONOMIA PERSONALE
Per autonomia personale si intende lo sviluppo o il mantenimento di tutte quelle abilità che danno all'individuo la possibilità di limitare la richiesta d'aiuto durante l'arco della sua giornata. Con i ragazzi l'educatore cerca di lavorare sui gesti di routine, come lavarsi le mani, i denti, farsi la doccia, ma anche sapersi vestire, sapere quando lavarsi, saper stare a tavola e mangiare autonomamente, naturalmente partendo dall'osservazione del singolo utente e dell'obiettivo che è perseguibile per lo stesso.
AUTONOMIA DOMESTICA
Si tratta di un ambito in cui non è sempre semplice lavorare: consiste perlopiù nell'abituare l'utente a vivere adeguatamente nella propria casa, collaborando nelle faccende domestiche, provvedendo autonomamente alla propria alimentazione, riconoscendo e soddisfacendo da solo le proprie necessità. Non solo: nell'autonomia domestica si cerca di trasmettere agli utenti le regole della buona educazione e del rispetto della vita comunitaria, dall'aiutare un compagno che è in difficoltà, al rispetto del proprio turno di parola, al riconoscimento degli orari, e quindi delle fasi, della propria giornata

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi
Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523
E-mail MIIS058007@istruzione.it – Sito www.ipsfrisi.it
Cod. Fisc. 80127550152

AUTONOMIA SOCIALE
Vivere una vita autonoma non significa non chiedere mai aiuto, ma significa soprattutto riconoscere i propri limiti e saper chiedere un'informazione quando si è per strada, sapere a chi rivolgersi quando si è in difficoltà, quale numero chiamare in caso di emergenza, ecc. E' necessario organizzare delle uscite programmate settimanali durante le quali i ragazzi dovrebbero acquisire maggiore confidenza con il mondo che li circonda, imparare a seguire un percorso, saper raggiungere un luogo preciso, ma soprattutto imparare a chiedere in caso di bisogno, riconoscere l'orologio, saper fare una telefonata. Viene inoltre stimolata nei ragazzi la capacità di comunicazione e di progettazione nell'individuare i luoghi o le situazioni da esplorare. Per ogni ragazzo, dopo una valutazione iniziale delle competenze già possedute, si prevede di predisporre un itinerario di apprendimento individualizzato che sarà poi percorso attraverso l'attività di piccolo gruppo.

Le arre di sviluppo da prendere in considerazione sono:
- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici, familiarizzazione con l'uso dei telefoni pubblici;
- orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento, riconoscimento delle fermate di autobus, taxi;
- uso del denaro;
- utilizzo dei negozi: supermercati, negozi di uso comune, capacità di riconoscimento e di individuazione dei prodotti, stesura di una lista;
- utilizzo di uffici pubblici: semplici operazioni postali;
- utilizzo di locali pubblici: bar , ristoranti, cinema.

I sig.ri docenti interessati a presentare la propria candidatura dovranno inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica federico.militante@ipsfrisi.it entro venerdì 9 dicembre p.v.
Nella mail dovranno essere indicati:

1. Dati anagrafici;
2. Sede di titolarità;
3. Sede di servizio;
4. Recapiti telefonici e posta elettronica;
5. Laboratorio per il quale si intende proporre la propria candidatura.

Si richiede, inoltre, di allegare il proprio CV in formato europeo debitamente sottoscritto.
Il prof. Federico Militante, in qualità di collaboratore del Dirigente scolastico, è incaricato di seguire questa pratica.
La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una commissione composta dallo scrivente, dai proff. Federico Militante e Calogero Bottaro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Azzollini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

FM/Bottaro